

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Regione Toscana  
Direzione ambiente e energia  
Settore Valutazione impatto ambientale.  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** procedura codice ( ID VIP) 3225 "Revisione alla Variante Progetto Rosignano" proposto dalla Società Edison con istanza presentata in data 22 dicembre 2015.

Integrazioni alla documentazione progettuale

La sottoscritta Avv. FLAVIA POZZOLINI, nella sua qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della società **Marina Cala de' Medici s.p.a.**, con sede in Rosignano Solvay Viale Trieste n. 142 titolare della concessione demaniale marittima disciplinata con atto formale di concessione RC n. 464 Rep. N. 43 avente validità fino al 31 dicembre 2040 per la costruzione e la gestione di un porto turistico in località Pungenti nel Comune di Rosignano Marittimo per n. 650 imbarcazioni da diporto, formula le seguenti

#### **osservazioni in opposizione**

nell'ambito del procedimento di cui alla istanza presentata in data 22 dicembre 2015 dalla Società Edison s.p.a di Verifica Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, per la realizzazione di un terminale di Rigassificazione a Rosignano Solvay (LI), come "Revisione alla Variante Progetto Rosignano" con la quale si chiede la revisione del progetto "Variante Progetto Rosignano" (caratterizzato da un terminale GNL Onshore con capacità di 8 miliardi mc/anno 2 serbatoi ciascuno con capacità 160.000 mc/anno - capacità massima metaniere 140.000 mc) già sottoposto a procedura di VIA conclusa con Decreto di VIA favorevole il 18.10.2010 - DEC VIA 844/2010 .

### Premesso

La Società Marina Cala de' Medici, unitamente alle altre società cointestatatarie della concessione, ha realizzato con capitale interamente privato un porto turistico in località Pungenti nel Comune di Rosignano Marittimo, nell'ambito delle previsioni relative alla portualità turistica adottate dalla Regione Toscana con propria legge n.36 del 9 agosto 1979 e con Delibera CR n. 258 del 27 maggio 1992. Il porto turistico è censito dal vigente PIT regionale con possibilità di espansione.

Il porto ha una capacità di ormeggio per n. 650 imbarcazioni delle dimensioni comprese tra 8 e 36 metri di Lft. Al suo interno è stato realizzato, nel rispetto delle previsioni urbanistiche del Comune di Rosignano Marittimo, un borgo commerciale composto da numerose, diversificate attività commerciali attrattive.

Il porto ha ottenuto la certificazione MaRINA Excellence da parte del RINA Services SpA ed è uno dei più quotati della intera costa tirrenica.

Al termine della concessione l'intera infrastruttura portuale sarà acquisita dallo Stato tra i propri beni demaniali marittimi pertinenziali.

La società ha presentato osservazioni in opposizione al progetto di cui trattasi (DVA 2016/6930) evidenziando in particolare le gravissime interferenze alla navigazione e all'esercizio del Porto Turistico, nonché al turismo nautico in generale e alla consolidata vocazione turistica della zona derivanti dalla approvazione della variante

### Evidenziato che:

con provvedimento prot. 2468/CTVA del 8.07.2016 per quanto qui rileva Codesto Ministero ha richiesto di "evidenziare se, a seguito alla realizzazione degli interventi previsti dal presente progetto di variante (in particolare l'aumento del traffico navale dovuto alle bettoline) si determinano modifiche/aumenti delle aree interdette alla navigazione e alla pesca, con particolare riferimento agli impatti sulla pesa professionale in mare, sulla sicurezza alla navigazione e sulla qualità delle acque, in accordo con gli obiettivi del piano regionale di tutela della acque e del piano di gestione del distretto dell'Appennino Settentrionale".

### Si osserva quanto segue

Nel documento denominato 16 851 H1 Rev 0 Agosto 2016 depositato da Edison si forniscono parziali integrazioni (punto 2.2.1) in ordine all'esercizio della pesca e alla qualità delle acque.

Non si fornisce alcuna integrazione in ordine alla incidenza sulla navigazione ed all'esercizio del porto turistico di Cala de' Medici, che nella cartografia allegata è addirittura indicato "in costruzione" ancorché sia costruito ed attivo fin dal 2004.

In ordine alla navigazione in tale documento ci si limita apoditticamente ad affermare che "l'impatto incrementale sulla componente sia da considerarsi assolutamente trascurabile".

Si aggiunge inoltre che le aree interdette alla navigazione saranno prescritte dal Piano di Sicurezza alla Navigazione che sarà approvato dalla autorità marittima. Quest'ultimo convincimento è tuttavia palesemente errato per le ragioni diffusamente illustrate nelle osservazioni proposte da questa Società: l'attuale quadro normativo non attribuisce alla autorità marittima il potere di approvare ex post il Piano di sicurezza della navigazione.

Quanto alla navigazione si ribadisce che la variante comporterebbe **effetti negativi significativi**.

Vale tutto quanto già osservato con gli scritti in atti.

In questa sede ci si limita a ribadire che, sulla scorta dei limiti imposti alla navigazione in prossimità del terminale OLT, ancorato al largo di Pisa, è ipotizzabile che durante le fasi operative di scarica di GNL, che secondo le previsioni di Edison saranno senza soluzione di continuità per tutto l'arco dell'anno, sia previsto un divieto di navigazione (**interdizione**) per una zona circolare centrata sulla testata del prolungamento del pontile Solvay di due miglia. Il tratto costiero interessato è quello compreso tra i Canottieri e la Mazzanta, lambendo il faro di Vada. Oltre al divieto di navigazione dovrebbe essere individuato un ulteriore spazio marittimo (**controllo/contatto**) all'interno del quale la navigazione può essere effettuata solo in maniera condizionata (contatto radio, autorizzazione a proseguire la navigazione o divieto) ampio ulteriori due miglia.

La situazione sarebbe ugualmente insostenibile ove si facesse applicazione delle misure disposte dalla Autorità Marittima di Chioggia (ord. 63/2008). Per quel terminale la Capitaneria ha individuato un'area ATBA – divieto di ancoraggio -, di forma circolare con centro terminale e raggio di 1,5 miglia ( 2778 metri) ed una zona di sicurezza – divieto di transito -, sempre centrata sul terminale, con raggio di 2000 metri. Le dimensioni della zona è stata determinata dall'IMO con circolare SN 1/257.

Tutto ciò comporterebbe pesantissimi condizionamenti alla navigazione e addirittura alla regolare operatività del porto turistico di Cala de' Medici

Tutto ciò premesso,

si conclude ed insiste

affinché la richiesta progettuale avanzata da EDISON **sia sottoposta a valutazione di impatto ambientale**

Rosignano Solvay, 15 settembre 2016



avv. Flavia Pozzolini



---

**MARINA CALA DE' MEDICI S.P.A.**

Via Trieste, 142 • Rosignano Solvay, 57016 • Livorno (ITALY)

P. +39 0586 795211 • F. +39 0586 764553 • [raccomandata.mail@pec.marinacalademedici.it](mailto:raccomandata.mail@pec.marinacalademedici.it) • [www.marinacalademedici.it](http://www.marinacalademedici.it)

P.I. 01531110508 • C.F. 05957500589 • REA: LI 127680 • Capitale Sociale Interamente Versato 40.880.000,00€